

# Matteo

**9** <sup>1</sup> Gesù salì in barca, rifece la traversata del lago e tornò nella sua città. <sup>2</sup> Qui, gli portarono un uomo paralizzato steso su una barella. Quando Gesù vide la fede di quelle persone disse al paralitico: — Coraggio, figlio mio, i tuoi peccati sono perdonati. <sup>3</sup> Allora alcuni \*maestri della Legge pensarono: — Costui bestemmia! <sup>4</sup> Ma Gesù capì i loro pensieri e disse: — Perché pensate cose cattive dentro di voi? <sup>5</sup> È più facile dire: I tuoi peccati sono perdonati, o dire: Alzati e cammina? <sup>6</sup> Ebbene, io vi farò vedere che il \*Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati. Si voltò quindi verso il paralitico e gli disse: — Alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua. <sup>7</sup> L'uomo si alzò e andò a casa sua. <sup>8</sup> Vedendo queste cose, la folla fu presa da timore e lodava Dio perché aveva dato un tale potere agli uomini. <sup>9</sup> Passando per la via, Gesù vide un uomo, un certo Matteo, il quale stava seduto dietro il banco dove si pagavano le tasse. Gesù disse: «Seguimi!». Quello si alzò e cominciò a seguirlo. <sup>10</sup> Più tardi, Gesù si trovava in casa di Matteo a mangiare. Erano venuti anche molti agenti delle tasse e altre persone di cattiva reputazione e si erano messi a tavola insieme con Gesù e i suoi discepoli. <sup>11</sup> Vedendo questo fatto, i \*farisei dicevano ai suoi discepoli: — Perché il vostro \*maestro mangia con quelli delle tasse e con gente di cattiva reputazione? <sup>12</sup> Gesù sentì e rispose: — Le persone sane non hanno bisogno del medico; ne hanno bisogno invece i malati. <sup>13</sup> Andate a imparare che cosa significa quel che Dio dice nella \*Bibbia: Misericordia io voglio, non sacrifici. Perché io non sono venuto a chiamare quelli che si credono giusti, ma quelli che si sentono peccatori. <sup>14</sup> Un giorno si avvicinarono a Gesù i \*discepoli di Giovanni il Battezzatore e gli domandarono: — Perché noi e i farisei facciamo \*digiuno, i tuoi discepoli invece non lo fanno? <sup>15</sup> Gesù rispose: — Vi pare possibile che gli invitati a un banchetto di nozze se ne stiano tristi mentre lo sposo è con loro? Ma verrà il tempo in cui lo sposo gli sarà portato via, e allora

faranno digiuno. <sup>16</sup> Nessuno mette una pezza di stoffa nuova sopra un vestito vecchio: perché il tessuto nuovo strappa il vecchio, e il danno diventa peggiore. <sup>17</sup> E ancora: il vino nuovo non si mette in otri vecchi: altrimenti gli otri scoppiano, il vino si rovescia e gli otri sono rovinati. Invece, il vino nuovo si mette in otri nuovi, così si conservano sia l'uno che gli altri. <sup>18</sup> Mentre Gesù diceva loro queste cose, arrivò un tale, un capo-sinagoga. Si avvicinò, si mise in ginocchio e disse: «Poco fa è morta mia figlia. Ti prego, vieni, metti la tua mano su di lei e vivrà di nuovo». <sup>19</sup> Gesù si alzò e lo seguì insieme con i \*discepoli. <sup>20</sup> Intanto, da dietro, una donna si accostò a Gesù e toccò l'orlo del suo mantello. Da dodici anni questa donna perdeva sangue; <sup>21</sup> ma aveva pensato: «Se riesco anche solo a toccare il suo mantello sarò guarita». <sup>22</sup> Gesù si voltò, la vide e le disse: «Coraggio, figlia mia, la tua fede ti ha salvata». E da quel momento la donna fu guarita. <sup>23</sup> Poi arrivarono alla casa del capo-sinagoga. Gesù vide i suonatori di flauto e la folla che faceva lamenti funebri. <sup>24</sup> Disse: «Andate via! La ragazza non è morta, dorme». Ma quelli ridevano di lui. <sup>25</sup> Quando la folla fu mandata fuori, Gesù entrò, prese la ragazza per mano e quella si alzò. <sup>26</sup> E in tutto quel territorio la gente parlò di Gesù. <sup>27</sup> Gesù passava di là, e due ciechi si misero a seguirlo gridando: «Pietà di noi, Figlio di Davide!». <sup>28</sup> Quando arrivò a casa, i ciechi gli andarono vicino e Gesù domandò: — Credete che io possa fare quello che mi chiedete? Essi risposero: — Sì, Signore. <sup>29</sup> Allora egli toccò i loro occhi e disse: — Come avete creduto, così avvenga! <sup>30</sup> E i loro occhi cominciarono a vedere. Poi Gesù, parlando severamente, disse loro: — Ascoltatemi bene: fate in modo che nessuno lo sappia! <sup>31</sup> Ma quelli, appena usciti, parlarono di lui in tutta la regione. <sup>32</sup> Dopo che i due ciechi furono usciti, portarono a Gesù un uomo che non poteva parlare a causa di uno \*spirito maligno. <sup>33</sup> Quando Gesù scacciò questo spirito, il muto si mise a parlare. La gente era piena di meraviglia e diceva: «Non si è mai visto niente di simile in Israele!». <sup>34</sup> I \*farisei invece dicevano: «È il capo degli spiriti maligni che gli dà il potere di scacciare gli spiriti». <sup>35</sup> Gesù percorreva città e villaggi, insegnava nelle \*sinagoghe e annunciava il

\*regno di Dio, guariva tutte le malattie e tutte le sofferenze. <sup>36</sup> Vedendo le folle Gesù ne ebbe compassione, perché erano stanche e scoraggiate, come pecore che non hanno un pastore. <sup>37</sup> Allora disse ai \*discepoli: «La messe da raccogliere è molta, ma gli operai sono pochi. <sup>38</sup> Pregate dunque il padrone del campo perché mandi operai a raccogliere la sua messe».